



"EL BOLETIN"

PERIODICO INFORMATIVO
DELLA COMUNITA' GIULIANO-DALMATA



No. 69 (1 marzo 1992)

P.O. Box 1158 Station B, Weston, Ont., Canada M9M 2W9

Tel: (416) 748-7141

RAPPORTO DELLA SEGRETARIA PER IL BIENNIO 1990-91

Le attività del Comitato in questi due anni sono state tante e varie.

Si sono organizzati 4 balli, 2 picnics, e 2 garage sales. Ogni novembre si sono commemorati i nostri morti con la celebrazione di una Messa. E a Natale ci siamo ricordati di fare un regalo ai nostri anziani.

Su invito del Congresso Nazionale degli Italo-Canadesi, siamo stati presenti a diverse manifestazioni e celebrazioni, quali i loro incontri per le elezioni, la Serata Caboto, e vari ricevimenti. Il nostro Comitato è stato presente anche loro festa natalizia e vi ha portato i dolci tradizionali della nostra regione. Siamo spesso stati invitati al Columbus Centre in occasione di feste e cerimonie speciali.

Ogni 1° giugno, su invito del Consolato Generale d'Italia, abbiamo partecipato al ricevimento celebrativo per la festa della Repubblica Italiana.

Abbiamo incontrato il famoso regista teatrale Giorgio Strelher e il noto autore e attivista Danilo Dolci, ambedue triestini. Due volte è stata nostra ospite Maria Gabriela Piemonti, presidente del Circolo Giuliano di Rosario (Argentina) e più volte abbiamo accolto il vice-presidente della Associazione Giuliani nel Mondo, Silvio Delbello.

Il 23 marzo 1990, eravamo presenti a New Jersey per una festa dell'Associazione Giuliano-Dalmati USA. Siamo pure stati al Raduno degli Istriani tenutosi a Chatham.

Il 6 maggio 1990 i nostri giovani hanno formato il Club GD 2000 e da allora hanno preso parte più attiva nella vita del Club.

Il Comitato ha tenuto una riunione al mese per discutere i programmi del Club, e l'Esecutivo si è riunito anch'esso una volta al mese.

Il Comitato Speciale per il Raduno è stato formato nel 1991 e si è riunito 9 volte per discutere l'organizzazione del Raduno. E ci siamo riuniti con i rappresentanti del Governo Federale Canadese per discutere i nostri progetti sul Raduno.

In questi due anni sono state pubblicate nove edizioni del *Boletin*, che sono poi state inviate in tutto il mondo. Si sono stampate 700 copie per edizione. Il numero del novembre 1991 è uscito sotto la direzione del Prof. Konrad Eisenbichler, al quale auguriamo buon lavoro per il futuro. Il prossimo maggio il *Boletin* compirà vent'anni di vita--si sta già preparando un numero commemorativo speciale.

Riceviamo giornali dalle Associazioni Giuliano Dalmate di tutto il mondo, ed essi ci tengono aggiornati. Riceviamo pure molte lettere dai nostri corregionali ed altre associazioni giuliano-dalmate.

Il telefono è stato il nostro grande amico. Non ha mai cessato di suonare per informazioni, appuntamenti, rinnovi di membership, per ordinare le nostre giacche, magliette, bicchieri ...

In questi due anni, per molti di noi, il Club ha fatto parte della vita quotidiana. Il tutto è stato possibile grazie alla collaborazione di tutto il Comitato, un Comitato forte e generoso che ha donato tante ore di volontariato per il bene della nostra comunità.

Sono molto orgogliosa di aver fatto parte di questo Comitato. Finisco questo mio rapporto augurando buon lavoro al prossimo Comitato.

Wanda Stefani, Segretaria



Doppia cittadinanza

(dal *Corriere Canadese*, 15-16 gennaio 1992)

La Commissione Affari Costituzionali della Camera ha approvato il disegno di legge che fissa nuove norme sulla cittadinanza. La perdita della cittadinanza in caso di acquisto di altra non sarà più automatica, ma legata ad espressa dichiarazione di volontà da parte dell'interessato dinanzi al Console della nazione di residenza. Una medesima dichiarazione di volontà, resa entro due anni dalla entrata in vigore della legge, consentirà di riacquistare la cittadinanza a chi l'abbia perduta per effetto dei precedenti automatismi oppure per non aver fatto opzione al raggiungimento della maggiore età. L'acquisto della cittadinanza sarà facilitato anche in altri casi. Altro aspetto importante della legge è l'equiparazione della madre al padre circa la trasmissione per nascita della cittadinanza.

Pensioni INPS

L'ITAL-UIL locale ci comunica che la loro Direzione Generale di Roma intraprenderà un'azione legale di classe contro l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale per ottenere il pagamento degli interessi e della rivalutazione monetaria sulle rate di pensione corrisposte in ritardo. Tale azione favorirà i pensionati della INPS che dalla data dell'accoglimento di domande di pensione alla data del relativo pagamento possano dimostrare un ritardo minimo di oltre quattro mesi.

Per iniziare le pratiche necessitano una copia dell'accoglimento di pensione e la accompagnatoria del primo assegno ricevuto, dalle quali date è possibile verificare un ritardo del pagamento di oltre i prescritti 120 giorni. Gli interessati dovranno rivolgersi all'ufficio ITAL-UIL, 1315 Finch Ave. West, Suite 404, Downsview, Ontario M3J 2G6. Tel: (416) 630-0629. L'orario d'ufficio per un appuntamento è dalle 13 alle 18 del lunedì, mercoledì, e venerdì.

Fare il liceo a Trieste

L'Associazione Giuliani nel Mondo ci informa che il Collegio del Mondo Unito di Duino ha deciso di estendere per il biennio 1992-94 la possibilità di accedere allo stesso ad uno studente canadese figlio di emigrati giuliano-dalmati all'estero. Tra le condizioni essenziali per l'ammissione è l'aver l'ascendenza italiana ed avere ancora titolo per poter richiedere la cittadinanza italiana. Il limite di età è dai 16 ai 19 anni. Il costo d'ammissione per il biennio si aggira sui L.30 milioni l'anno. L'ammissione gratuita tramite questa borsa di studio è quindi un grande vantaggio economico.

I giovani corregionali interessati a finire il loro programma di 'high school' in Italia possono richiedere il testo illustrativo delle norme per l'ammissione e dei benefici scrivendo al Club oppure telefonando ad Alceo Lini, Rappresentante in Canada dell'Associazione Giuliani nel Mondo, presso il (416) 481-2700. Le domande di ammissione e gli appositi moduli, invece, vanno intestati al direttore del collegio canadese dell'organizzazione al seguente indirizzo: Mr Toni Macoun, Director, Lester B. Pearson United World College of the Pacific, R.R. 1, Victoria, BC V8X 3W9. Le selezioni verranno fatte entro il 1° maggio 1992.

El Boletin

c/o Club Giuliano Dalmato
P.O. Box 1158 Station B
Weston, Ont., Canada M9M 2W9
Redattore: Konrad Eisenbichler
Vice-redattore: Gabriella D'Ascanio
Abbonamenti: Mario Stefani
Pubblicità: Carlo Milessa, Mario e Wanda Stefani
Collaboratori: Roberto Buranello, Marina Cernecca, Gabriele Erasmì, Alceo Lini, Ted Odoni, Antonio Perini, Karen Castro Rosil.

Le opinioni espresse dai diversi collaboratori non sono necessariamente quelle del Club Giuliano-Dalmato o dei dirigenti del *Boletin*

MR. SECURITY

INSTALLATIONS OF
• SECURITY SYSTEMS
• INTERCOMS
• CENTRAL VACUUMS
• C.C.TV

MYRON ROSIL
234-8773

30 AGAR CRESCENT
ETOBICOKE M9B 5A6

AVAM

Mechanical Design

Alex Messina

63 Captain Rolph Blvd.
Markham Ont. L3P 3L7

Telephone: 294-2727
Fax: 294-1398

NOTIZIE DALL'ONTARIO

Dal Club Giuliano-Dalmato (Toronto)

Il 12 gennaio 1992 si è riunita l'assemblea generale del Club Giuliano-Dalmato (Toronto) per eleggere il comitato direttivo che lo guiderà nel biennio 1992-93. Prima delle elezioni sono stati presentati i rapporti annuali del comitato uscente, e cioè quelli del presidente Roberto Ulrich, della segretaria Wanda Stefani, del segretario del Raduno '91 Alceo Lini, e del tesoriere Mario Stefani.

Le elezioni per il nuovo direttivo hanno portato i seguenti risultati: presidente, Robert Ulrich; vice-presidente, Wanda Stefani; segretaria, Marina Cernecca; tesoriere, Art Ferland; segretario finanziario, Mario Stefani; direttori, Gino Bubola, Edo Cernecca Sr., Marina Cotic, Gabriella D'Ascanio, Carlo Milessa, e Mike Minino.

Alla riunione generale è pure stato approvato il cambiamento delle regole del Club sulle votazioni. D'ora in avanti si potrà votare anche per delega scritta ("proxy vote in writing").

Il nuovo comitato esecutivo dell'ala giovanile del Club, eletto il 9 ottobre scorso, fu poi presentato. La presidente Rosil ha assicurato i presenti che lo scopo del gruppo da lei presieduto è quello di continuare nei passi dei loro genitori mantenendo contatto con la realtà di ieri e procedendo insieme nel nuovo mondo di oggi.

Marina Cernecca, Segretaria

Nuovo Indirizzo!

Il Club Giuliano Dalmato di Toronto ha un **nuovo indirizzo**. D'ora in avanti indirizzateci le vostre lettere così:

Club Giuliano Dalmato
P.O. Box 1158 Station B
Weston, Canada M9M 2W9

Andreotti a Toronto

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, Giulio Andreotti, si troverà a Toronto il 9 marzo per ricevere dalla University of Toronto un dottorato *honoris causa*. La cerimonia avrà luogo alle 11 a.m. nella Convocation Hall dell'università. Alcuni biglietti gratuiti per la cerimonia sono ancora disponibili presso il Club.

Nuovo Club a Hamilton

Con l'inizio del 1992 una gradita novità da Hamilton. Infatti, un gruppo di giuliano-dalmati residenti in quella regione ha fondato l'Associazione Famiglie Giuliano-Dalmate di Hamilton e Dintorni. Il comitato promotore è così composto: presidente Ted Odoni (Capodistria), vice-presidente Dario Zanini (Visignano), segretario David Picco (orig. di Tolmino), tesoriere Aldo Baruzza (Castibona, Capodistria), segretario finanziario Clara Zanini (Parenzo), direttori Raul Alberghetti (Tolmino), Giuseppe Marinoni (Albona), Evelino Parovel (Sergasi, Capodistria), Antonio Stanissa (Torre di Parenzo).

Al Club hanno aderito inizialmente una trentina di corregionali, ma le adesioni non mancheranno nel prossimo futuro. La prima uscita ufficiale della Associazione sarà un incontro con cena e ballo in programma per il prossimo 17 maggio.

Ted Odoni, Presidente



Il nuovo esecutivo del Club di Toronto (da sinistra a destra): Art Ferland, Gabriella D'Ascanio, Mike Minino, Marina Cernecca, Edo Cernecca Sr., Gino Bubola, Carlo Milessa, Marina Cotic, Wanda Stefani, Roberto Ulrich, Mario Stefani.



**The
Country
Kitchen**



- GIANNI CESCHIA -

telephone:
(416) 856-2496

126 Caster Ave.
Woodbridge, Ont.
L4L 5Y8

Federazione Giuliano-Dalmata Canadese

Il 2 febbraio 1992 si sono riuniti a London, Ontario, i rappresentanti di quattro organizzazioni giuliano-dalmate in Canada. Dopo un'amichevole discussione questi hanno concluso di unire le loro forze in un comune piano organizzativo al fine di provvedere a quelle attività sociali e culturali che si adeguano ai bisogni della nostra comunità e di raccogliere le organizzazioni aderenti sotto un unico ombrello. Detta organizzazione sarà conosciuta col nome di Federazione Giuliano-Dalmata Canadese.

Fra i programmi per il 1992 che i circoli aderenti intendono intraprendere risaltano le attività culturali quali un concerto estivo ed una mostra storica all'Università di Toronto. Fra quelle sociali alcuni incontri estivi all'aperto e dei trattenimenti danzanti che avranno luogo a Chatham, Toronto, e Hamilton. Continuerà la pubblicazione del periodico *El Boletin*. Altre attività verranno aggiunte nel prossimo futuro.

Inoltre la Federazione avrà il compito di rappresentare la comunità giuliano-dalmata presso gli enti ed autorità sia canadesi che italiane. Farà da portavoce su quei fatti che toccano da vicino la sensibilità della nostra comunità. Gli scopi della Federazione, simili a quelli dei circoli aderenti, potranno essere realizzati più facilmente sotto l'egida di un impegno collettivo. Come sappiamo "l'unione fa la forza".

La Federazione si impegnerà non solo di collaborare con tutti i circoli associati ma anche di promuovere tutte quelle attività che hanno lo scopo di unire le nostre genti per preservarne le caratteristiche, gli usi, costumi ed i dialetti veneto-italiani di noi giuliano-dalmati perchè essi rappresentano il nostro patrimonio culturale e sono la base della nostra stessa esistenza.

Le organizzazioni presenti alla riunione erano: l'Associazione Famiglie Giuliano Dalmate Hamilton e Dintorni, l'Associazione Giuliani nel Mondo, il Club Giuliano-Dalmato di Toronto e la Lega Istriana di Chatham. Anche in altre città canadesi gruppi di correghionali stanno organizzandosi. Si prevedono, quanto prima, nuove adesioni alla Federazione.

Il Direttivo della Federazione è stato eletto come segue: presidente Antonio Perini (Chatham), vice-presidente Dario Zanini (Hamilton), segretario Alceo Lini (Assoc. Giuliani nel Mondo), tesoriere Mario Lorenzutti (Chatham-London), segretario Finanziario Roberto Ulrich (Toronto), direttori Paolo Martini (Chatham), Ted Odoni (Hamilton), David Picco (Hamilton), Wanda Stefani (Toronto).

L'indirizzo della federazione è il seguente:
Federazione Giuliano-Dalmata Canadese, c/o
Columbus Centre, 901 Lawrence Ave. West,
Toronto, M6A 1C3, tel: (416) 481-2700.

Antonio Perini, Presidente



L'esecutivo della Federazione (da sinistra a destra): David Picco, Mario Lorenzutti, Ted Odoni, Dario Zanini, Wanda Stefani, Antonio Perini, Alceo Lini, Paolo Martini, e, davanti, Roberto Ulrich.

Dal New Jersey

Ecco il nuovo esecutivo dell'Associazione dei Giuliani e Dalmati del New Jersey: presidente Armando Giachin (Pola), vice-presidente Sergio Facchini (Fiume), segretario Edi Curto (Capodistria), tesoriere Yolanda Berna Maurin (Lussinpiccolo), trustees Livio Giachin (Pola) e Stellio Debegnac (Trieste), consiglieri Luciano Nacinovich (Pola), Sergio Antonini (Monfalcone), Lauro Di Lauro (Lussinpiccolo), Lino Bracco (Neresine), Giuseppe Kersulich (Lussinpiccolo), e Bruno Cresti (Montona).

Il Comitato organizzerà nel 1993 il secondo Raduno dei Giuliano-Dalmati in Nord America. Ci congratuliamo con questa decisione e siamo certi che si ripeterà il successo del Raduno di Toronto. Dalle pagine del nostro periodico terremo informati i nostri correghionali sui preparativi di questa grande manifestazione.

L'Associazione organizza per il 1° marzo un gran ballo mascherato in stile veneziano.

Andy Morpurgo
Consulente
per il Canada



Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone

8 Windy Golfway, Don Mills
Toronto Ontario M3C3A7
Tel. 001/416/4290024
Fax 001/416/8610749

LA PAGINA DEI GIOVANI

Che cos'è il Club G-D 2000?

Il Club Giuliano Dalmato 2000 è stato formato recentemente per dare alla nuova generazione l'opportunità di sviluppare e dare voce alle proprie idee e iniziative per la preservazione della nostra cultura. Gli ideali del club rispecchiano in un modo fondamentale quelli del Club progenitore, cioè, quelli dell'avanzamento della nostra cultura. Cerchiamo di raggiungere questa meta in un modo che rispecchi gli interessi della nostra generazione, senza mai scordarsi dei legami che collegano i due club. Il Club G-D 2000 è composto di gente impegnata a promuovere ed estendere i nostri orizzonti.

Dato il carattere principalmente sociale del nostro impegno, ogni mese progettiamo diverse attività.

A febbraio abbiamo organizzato la Festa di San Valentino, tenutasi venerdì, 14 febbraio, a Tony's Ballroom. La festa ha riscontrato grande successo con più di 160 persone, le quali hanno espresso la loro soddisfazione con tanti brindisi alla continua allegria ed al buon proseguimento del nostro club. Queste le attività per i prossimi tre mesi:

fine marzo - piccolo torneo di bowling, e pizza

aprile - "Murder Mystery Night"

maggio - Cena al ristorante His Majesty's Feast.

Per iscriversi al Club, compilate il modulo a p. 12 e mandatecelo al più presto possibile.

Partecipate e divertitevi con noi!

Roberto Buranello



Alla festa danzante di san Valentino

Grazie!

Grazie to all the people who worked very hard and supported us on our first St. Valentine Day Dinner Dance. Our special thanks to Tony's Ballroom for a delicious seven-course dinner, beautiful surroundings and very friendly service. Many thanks to Odyssey Disc Jockey services for an excellent selection of entertaining music.

We would like to thank all those who contributed to door and raffle prizes. A very special thank you to Roberto Ulrich for his generous donation towards the door prize: entertainment and accommodation at Stage West Hotels. Thanks also to Austin Pharmacy, Riccio Photography and Associates, Grace Textiles, Cortina Women's Wear, Remo's Restaurant, DelBello Galleries, the Club Giuliano Dalmato, Dianen Jewellery, the Gourmet Cup, Italia Bookstore, Tre Mari Bakery, Barootes Restaurant and ____ (camera). To the people at Ferrero Rocher, we thank you for donating the very famous and delicious chocolates.

We hope that everyone had a good time. With your participation we all had a wonderful evening. We thank all members and non-members for their support and for making this dance a success.

Karen Castro Rosil, President



Alcuni membri del Club G-D 2000 (da sinistra a destra): Loanna e Art Ferland, Marina Cernecca, Jennifer Ferland, Edo Cernecca Jr, John Minino, Karen Castro Rosil, Mike Minino, Gabriella D'Ascanio, Roberto Buranello.

WINERY
MAGNOTTA



NOTIZIE DA TRIESTE

Unione degli Istriani (Trieste)

In seguito alle dimissioni di Silvio Delbello, è stato eletto presidente Denis Zigante in una riunione tenutasi il 18 gennaio a.c. nella sede in via Pellico, 2.

Il dott. Vinicio Turello assume la carica di presidente della Giunta Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia in sostituzione del dott. Adriano Biasutti, candidato al parlamento di Roma.

Ai nuovi eletti un augurio di buon lavoro. Allo amico Delbello ed al dott. Biasutti, buona fortuna nei prossimi incarichi.

Congratulazioni al sig. Ruggero Rovatti per essere stato eletto alla presidenza della Associazione delle Comunità Istriane. Il sig. Rovatti è il valente direttore del quindicinale *La Voce Giuliana*.

Candidati alle elezioni politiche in Italia

In vista delle prossime elezioni politiche la DC di Trieste si è assicurata in lista l'avv. Paolo Sardos Albertini, Presidente della Federazione degli Esuli Istriani, Fiumani e Dalmati e della Lega Nazionale.

Attività della Federazione degli Esuli di Trieste

Riportiamo la prima parte dell'intervista del *Piccolo* di Trieste con l'avv. Paolo Sardos Albertini, Presidente della Federazione degli Esuli di Trieste.

"In vista del riconoscimento della Slovenia e della Croazia da parte della Comunità europea e dell'Italia, la Federazione delle associazioni degli esuli ha dato vita a una serie di iniziative a stretto contatto con la Farnesina. La richiesta principale riguarda la denuncia da parte del governo italiano del trattato di Osimo. Si cerca in altri termini, una nuova veste per i rapporti internazionali che sia più confacente al nuovo scenario statale che si è venuto imponendo nella scacchiera dei Balcani. Nuovi interlocutori impongono nuovi strumenti, rivolti con un particolare occhio di riguardo alla tutela e alla salvaguardia delle minoranze etniche nazionali."



San Marco
Ristorante

(416) 654-8482

LIVE MUSICAL ENTERTAINMENT

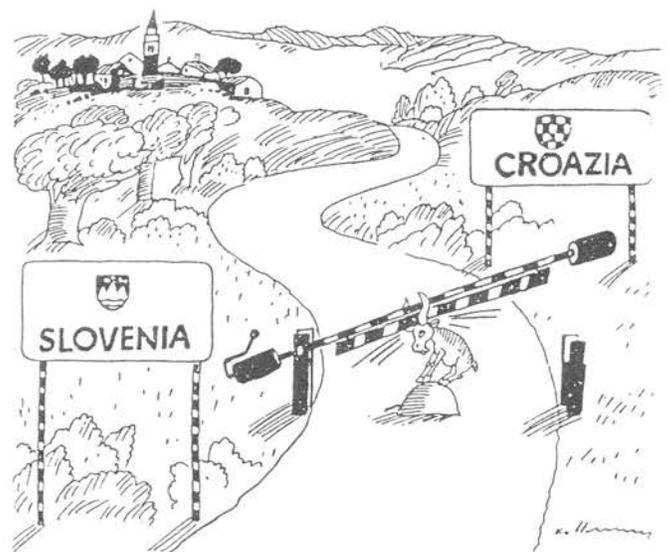
Istria autonoma

(dal *Piccolo* di Trieste)

L'Unione Italiana, Dieta democratica istriana, ha inviato ai governi della Croazia, Slovenia, e Italia una lettera aperta con la quale chiede la creazione di una regione autonoma che abbracci l'intera Istria. Nella lettera si legge, fra l'altro, "L'Istria e le isole istriane rappresentano un insieme naturale, storico, e culturale unitario e possono realizzare la piena prosperità materiale e spirituale soltanto come regione autonoma."

La Dieta vuole ottenere la realizzazione di una Regione Istriana che includa Fiume e tutta l'Istria, a statuto speciale. Principio a cui soggiaciamo, scrive la dott.ssa Loredana Debeljuh, gli Stati nazionali dell'Europa occidentale e al quale dovranno pur pervenire anche quelli dell'est. "A mio avviso, continua la dott.ssa Debeljuh, non ci deve essere timore alcuno, nè perplessità, oggi, nel richiedere forme avanzate di autonomia regionale in grado di soddisfare le complesse esigenze di tutela delle singole minoranze nazionali residenti nei rispettivi ambiti regionali."

Ci si augura che i governi sloveno, croato, e italiano siano in grado di raggiungere un accordo che salvaguardi l'unità e il benessere della regione.



(fumetto dalla *Cittadella*, 1 luglio 1991)

Istria. Una testimonianza unica.

Celebrata e ricordata da poeti e letterati insigni--come Cassiodoro e Dante--l'Istria è stata considerata per secoli una terra benedetta da Dio. Francesco Petrarca la definì regione dove "regna una dolcissima tempra di clima". Quattro secoli orsono, in una relazione al Senato della Repubblica, Angelo Morosini, podestà di Capodistria e provveditore della Serenissima definì l'Istria "una delle gioie dello Stato ricca di porti per ogni armata, copiosa di boschi per servizio degli arsenali, feconda di sali, olii vini che con felice usura rende fino al venti per uno."

Poche sono in Europa le regioni che vantano come l'Istria un patrimonio archeologico così imponente e così ricco di testimonianze storiche. Se a Roma resistono solenni tracce di romanità come il Colosseo, come l'arco di Tito, come il tempio di Vesta, se a Venezia lo splendore dell'architettura veneta riempie ancora di commozione il visitatore, se a Ravenna vediamo ancor oggi la solennità ieratica dei mosaici bizantini, in Istria--come in un inverosimile scrigno dei miracoli--troviamo, uno accanto alle altre, vestigia romane, bizantine, venete. Ci sono, in Istria città--solo apparentemente di scarsa importanza--che all'improvviso, com'è il caso di Parenzo, di Capodistria, di Pirano, svelano il miracolo di un'architettura romana, il fiorire di un balcone veneto, lo svettare di colonne augustee, il silenzio fantastico di un mosaico bizantino.

Che cosa ha dunque spinto i due autori di questa cartella a proporre--con gli acquerelli di Gigi Vidris, gli schizzi di Renzo Portalupi e di Lucia Foretich--la romanità e la venezianità dell'Istria?

Due desideri paralleli: il primo quello di creare una "strenna" di alto valore artistico costituita com'è da stampe da conservare o incorniciare: il secondo quello di ricordare, con testimonianze storiche alla mano che nessuna occupazione, nessun trattato, nessuna rinuncia possono cancellare i cinquecento anni della presenza di Roma e i settecento anni della presenza di Venezia in questa regione nobilissima che Cassiodoro in una epistola del 537 definì "fortuna ai mediocri, delizia ai ricchi, ornamento dell'Impero, dell'Italia, dove imperatori e patrizi romani si ritiravano a godere vita degli Dei".

Emigrante

Emigrante che lasciasti la tua terra
hai sofferto cambiando atmosfera
lasciando la tua dimora
e i tuoi fratelli a cui pensi ancora.

Lontano dal casolare
hai lavorato per poterti sistemare
in un paese lontano
dove la neve e il ghiaccio
si scatenano ogni anno.

Allora con l'andar del tempo
la tua pelle è diventata un elemento.

Ricordando la tua mamma
quando accarezzava i tuoi capelli
sopra quella piccola collina.

Ora tu non sei il bambino di prima,
sei un uomo che si è meritato la stima
entrando nella storia,
traversando mari e monti
per meritarti la gloria.

Margaret (Rita) Antonaz

Tè Danzante

*(come una volta, ad Abbazia)
con musiche di Strauss e di Lehar*



Domenica 26 Aprile 1992

Columbus Centre – Columbus Room

Programma

- 1:00 p.m. Pranzo o "Brunch"*
- 2:00 p.m. Ora del dilettante ed angolo culturale*
- 3:00 p.m. Tè e dolci – giochi da tavola*
- 4:00-7:00p.m. Festival di valzer (D.J.)*
- 7:00 p.m. Cena*

Prezzo biglietto per il Tè Danzante: \$10

Pranzo e Cena serviti "a-la-carte" al piano di sopra

*(Proceedings for the "Fiumana", "Pola" and "Zara"
soccer programs of Toronto Central Soccer Teams)*

Sponsors: Hexagon Intl. Inc.

NOTIZIARIO

Calendario sociale

1 marzo nel NJ. Ballo in maschera organizzato dal club del New Jersey.

17 maggio a Hamilton. Cena-ballo al Liuna Garden (526 Winona Rd, Winona, Ont) organizzato dalla Associazione Famiglie Giuliano Dalmate di Hamilton e Dintorni. Suonerà il famoso ed energico duo Mario e Giuseppe, di cui ci si ricorda lo strepitoso successo il sabato sera del Raduno '91. Per informazioni telefonare a Ted Odoni (642-2379) a Hamilton, oppure a Dario Zanini (845-5785) a Mississauga, o a Wanda Stefani (748-7141) a Toronto.

2 agosto a Chatham. La Lega Istriana di Chatham organizza un picnic sulle sponde della Mitchell Bay, lago St Clair (a dieci minuti da Chatham). Per informazioni telefonare ad Antonio Perini (519) 352-9331 a Chatham, oppure a Dario Zanini (416) 845-5785 a Mississauga.

Nuovi Soci

Un caloroso benvenuto ad Anna Missinich, Angelina Eric, Ted Odoni, Antonio Pussar, e Mike Minino. Ci vedremo alla prossima festa.

Fidanzamento

Il 22 dicembre scorso la signorina Lisa Odoni (Pola) si è fidanzata con l'avvocato S. Dale Dennis. Lisa, figlia di Ted Odoni, è studentessa all'università di Ottawa. Auguriamo ai novelli fidanzati ogni felicità.

Buon Compleanno!

Al grande sostenitore Natale Vodopia (Zara), il quale il 4 marzo compie 80 anni. Auguri anche a Lia Pellizzoni (Gorizia), mamma di Marina Cotic, che ne ha appena completati 81. Giovanna Covacci ha compiuto 85 anni a febbraio (mamma di Gianni e Pina Rismondo).

Lutti

Guerrino Favento, di 79 anni, nativo di Capodistria, è deceduto a London (Ont.) il 6 febbraio a.c. Luisa Stulich, nata a Zara il 18.6.1911, è deceduta a Toronto l'11 febbraio a.c. Lascia le sorelle Santa Maria (Toronto) e Pina Malafisi (Roma).

Biblioteca

La Camera di Commercio di Trieste, su richiesta del rag. Alfredo Princich, segretario dell'Associazione Giuliani nel Mondo (Trieste), provvederà ad inviare al nostro Club tre importanti pubblicazioni periodiche di Trieste, e cioè la *Trieste economica*, la *Congiuntura mensile*, e l'annuale *L'andamento economico della provincia di Trieste*. Appena arrivate, le pubblicazioni saranno disponibili presso il Club a Toronto. Il Club riceve tuttora *Il Piccolo* e il notiziario ANSA (Agenzia Nazionale Stampa Associata).

Abbiamo inoltre ricevuto i seguenti libri in dono per la biblioteca del Club:

Razzi, Serafino. *La storia di Raugia* (Lucca, 1595; ristampa Bologna: Forni, 1980) [storia di Ragusa scritta nel tardo Cinquecento dal domenicano Serafino Razzi; dono al Club di Carlo Milessa]

Ruaro, Giulia Paola. *Strolling around Trieste. Practical guide to the city and its surroundings with many illustrations*. (Trieste, 1986) [dono dell'Associazione Giuliani nel Mondo]

Friuli-Venezia Giulia. A region at your service (Trieste, 1987) [dono dell'Associazione Giuliani nel Mondo]

Donazioni Pro-Boletín

All'assemblea generale del 12 gennaio sono stati raccolti in **doni anonimi** dai presenti \$78 per il *Boletín*. Sono pure state ricevute donazioni individuali da **Mario Ballerin** (\$25), **Sergio Gottardi** (\$100), **Remigio Serdoz** in memoria di Dante Plazotta e di Mario (Tato) Maré (\$364), **Vladimiro Nazarko** per i morti (\$30), **Mario Depangher** (\$10), **Maria Blasina** (\$20), **Giusto Krivicich** (\$25), **Francesco Bernardi** (\$5), **Aldo Cerlon** (\$20), e una in memoria **M.M.F.** (\$200), **Norda Gatti** in memoria della mamma, **Maria Glavina** (\$30), **Ida Scarpa** in memoria di Luisa Stulich (\$20).

Un Pensiero

"Se offrirai all'affamato il tuo pane, se sazierai l'anima afflitta, brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua oscurità sarà come il meriggio. Ti guiderà sempre Jahve, ti sazierà nei terreni aridi, ringioverà le tue ossa; tu sarai come un giardino irriguo e come una sorgente le cui acque non tradiscono. La tua gente riedificherà le antiche rovine, ricostruirai le fondamenta di epoca antica." (*Isaia*, 58:10-12)

LETTERE DAGLI AMICI

Abbiamo ricevuto con molto piacere auguri natalizi dall'amico Silvio Cattalini, presidente dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, di cui ricordiamo con affetto la partecipazione e le parole di incoraggiamento e sostegno al Raduno '91. Ci scrive dicendo "Il ricordo del Raduno a Toronto mi è sempre nel cuore e nella speranza di rivederci ancora presto vi invio a tutti i più sinceri auguri e cordiali saluti."

Dario Crozzoli, presidente della Provincia di Trieste, invia "a tutti i migliori auguri per un sereno Natale e un felice anno nuovo."

Lea Messina e Alfredo Marchitto ci scrivono dalla Florida mandando, "A tutti voi miei cari, tanti auguri per un salutare e prospero anno 1992."

Pure Franco Luxardo, vice-sindaco del Libero Comune di Zara in Esilio, si congratula con noi per il *Boletin* e ci invia auguri per le feste e l'anno nuovo, auspicando un prossimo incontro per parlare della collezione di libri sulla Dalmazia, Istria, e Venezia Giulia che si sta stabilendo presso il Club e l'Università.

Massimo Persello, presidente dell'Ente Friulano Assistenza Sociale Culturale Emigranti (Pordenone), ci invia una cara lettera in cui anche lui ci fa i complimenti per il *Boletin* dicendo "Questa stampa per i nostri emigranti è estremamente importante per tenere legata la nostra gente. Vicino quindi alle congratulazioni e ad 'un buon lavoro' per il 1992, un grazie per la Vostra capacità di stare insieme, non solo ricordando le radici ma anche avvicinando i giovani. Grazie e spero un giorno arrivederci."

Dai partecipanti al pranzo natalizio della Sezione di Fiume della Lega Nazionale (Trieste) abbiamo ricevuto una simpatica cartolina natalizia con ben 46 firme e gli auguri di Buon Natale e Felice Anno "col pensiero alla nostra mai dimenticata Fiume."

Don Giovanni ci ricorda da Muggia inviando il suo saluto ed i suoi auguri, auspicandoci soprattutto la pace, e chiedendoci, in carità, una preghiera per il fratello Piero morto il 19 novembre scorso.

Dal Senato del Canada l'on. sen. Consiglio Di Nino ci invia i suoi auguri di buone feste. Una bella cartolina pure dalla Lega Istriana di Chatham, con "i nostri più sentiti auguri." Altre da Giusto Krivicic (Mississauga); da Nerino Ghermech (Fiume) "a tutti i Fiumani e Giuliano Dalmati"; da Carlo Bucci (Oakville), che include un generoso donativo "alla memoria dei nostri morti e alla salute del *Boletin*, che viva a lungo"; da Rudy e Zeta Giraldi (New York) che ci scrivono "Il Raduno di Toronto è

riuscito benissimo; ora verrete qui a New York per il prossimo";

Diverse le lettere di ringraziamento per il Raduno. Una da Sergio Kelemen e consorte (St Hubert, Quebec), con "un semplice grazie per l'accoglienza e ospitalità ricevuta durante il Raduno '91".

Un'altra da Lida e Marino Rota (NJ) i quali scrivono "avendo partecipato al Raduno '91 vogliamo ringraziare la vostra squisita ospitalità ed organizzazione per il successo della bella festa finale. Avete sacrificato molte ore per la realizzazione, ma la gratitudine di tutti noi, credo, avrà compensato il vostro lavoro. Tutti sono stati molto soddisfatti, dimenticando il viaggio alquanto lungo dal NY e NJ al Canada. Grazie ancora e speriamo di radunarci nuovamente nel NJ o NY in futuro."

Da Honolulu (Hawaii) Pepi e Teresa Kanz salutano "i simpatici e bravi organizzatori".

Dall'Australia ci manda una lunga e piacevole lettera Rino Superina, che ricorda tanti vecchi e nuovi amici, "muli e mulete," si domanda "ma come dirve grazie!", dice che sa che "Toronto se grande" ma aggiunge che l'accoglienza con "la Banda zitadina" all'aeroporto "era un poco esagerado" e poi dichiara che "se qualchedun se permite de trovar el pel sul ovo, che nol era, diseghe che el farà i conti con mi. Non so come ringraziarve. Se sta magnifico dal principio a la fine. Molto ben fatta!"

Mario Depangher ci congratula da Buffalo (NY) dicendo che "le giornate trascorse a Toronto durante il Raduno culminate con il cenone sono state davvero il *non plus ultra* in quanto ci hanno dato la possibilità di trascorrere delle bellissime ore in un angolo della nostra cara Istria trapiantato per l'occasione nell'ospitale città di Toronto. La serata di gala rimarrà impressa nella memoria di quanti vi hanno partecipato. Un plauso, ben meritato, agli organizzatori!"

Milano Credit Jewellers Limited

WATCHES - 18K JEWELLERY - DIAMONDS

1266 ST. CLAIR AVE. WEST - TORONTO, ONT. M6E 1B9

TELEPHONE 654-8230

Una bella lettera di coniugi Vodopia

"Quando ritorno col pensiero, al recente Raduno, commemorante il nostro 40mo anniversario in questa ospitale terra canadese, il cuore mi si riempie di gioia, per la meravigliosa riuscita (*in barba agli oppositori*) di questa grande adunata di esuli Giuliano Dalmati, provenienti dai cinque continenti.

Incontro che è stato apprezzato da tutti i partecipanti, che hanno riportato alle loro case, un indimenticabile ricordo, di questa grande e festosa riunione.

Cosa dire dell'organizzazione? Perfetta in tutto: dalla mostra, alla tavola rotonda, dal Wine and Cheese party, alla commovente messa che ha inumidito gli occhi ai presenti, con benedizione della placca commemorativa, alla serata di Gala alla Famee Furlane, con lo squisitissimo menù arrosato da finissimi vini, ai discorsi dei delegati (un po' lunghetti) alla musica e coro, ed alla allegria che ha coronato il successo di quei tre giorni di indimenticabili ciacole per noi che soffriamo la lontananza dalla Madre Patria e soprattutto dalle nostre terre che così barbaramente ci sono state rubate. Un grazie doveroso al Comitato Organizzatore con a capo il suo instancabile chairman, che ha lavorato indefessamente e disinteressamente a questo meraviglioso successo.

Grazie di cuore Club Giuliano Dalmato, per averci regalato quei tre giorni di intensa gioia.

Natale Vodopia e Signora



Alla festa di Natale

LE MIGLIORI CALZATURE SU CORSO ITALIA

ZENITH SHOES

1250 ST. CLAIR AVENUE WEST

TORONTO, ONTARIO M6E 1B5
PHONE 654-8099

Mostra storica

Visto il successo della Mostra Storica allestita in occasione del Raduno '91, il Club rimonderà la mostra nel 1993 presso la biblioteca Robarts dell'Università di Toronto. Coloro che avevano partecipato con i loro quadri ed oggetti ricordo sono invitati a riproporli per la mostra all'università. Si pregano coloro che sono interessati a contribuire o a partecipare di notificare il Club.



Le signore Marina Cotic e Dina Bongiovanni, allestitrici della Mostra Storica del Raduno '91

LICUORI LUXARDO

In tutti i negozi della LCBO

Amaretto di Saschira
Sambuca del Cesari

Maraschino Luxardo
Solo su ordinazione - Tel.: 253-5971
-Private Stock-



Canadian Agent:
Vanrick Corp. Ltd. - Toronto - Ont.

tel 253-5971

Silvia Pecotta esibisce a Toronto

Silvia Pecotta, una nostra correghionale (figlia di zaratini), esporrà le sue fotografie alla Carrier Gallery del Columbus Centre. L'apertura dello show intitolato "Lacing on the Gloves" avrà luogo martedì, 24 marzo, alle ore 19.

L'esibizione consiste di circa ottanta fotografie a colori e in bianco/nero dedite al tema del boxing. Vi si troveranno, infatti, foto-ritratti di personalità del mondo del boxing quali Mike Tyson, Sugar Rae Leonard, come pure i grandi pugili canadesi Donny Lalonde (già campione del mondo), Donovan Boucher (campione canadese e del Commonwealth), George Chivallo (già campione canadese), e molti campioni olimpionici.

Un'altra serie di fotografie forma un reportage fotogiornalistico di una tipica giornata nella vita di un pugile--l'allenamento in palestra, l'esame medico, l'attesa in camerino prima dell'incontro, e l'incontro.

All'apertura dello show avrà luogo pure un incontro d'esibizione con il pugile Otis Grant, campione canadese e nord-americano. Diversi pugili di fama internazionale e olimpionica saranno presenti all'apertura.

Le fotografie, che sono state scattate negli ultimi sei anni, saranno in vendita.



Quattro passi nel cuore di San Giacomo.

Continuano a calare gli abitanti di Trieste

(ANSA) Trieste, 23 dicembre 1991

Gli abitanti di Trieste continuano a calare; l'anagrafe di fine settembre '91 ha confermato che sono 233.711. I bambini sotto i 10 anni sono solo 13.709. E' lontana l'esplosione asburgica quando Trieste registrava un numero di abitanti in aumento annuale anche di 60 mila unità.

Nel censimento di dieci anni fa, Trieste ha registrato 251.837 abitanti, come ha confermato il dirigente del servizio statistico del comune, Paolo Marass. Da quel periodo i residenti si sono sfoltiti del 10 per cento. Per quanto riguarda gli anziani, Trieste si attesta al secondo posto nella graduatoria italiana, dopo Genova. Nella città della lanterna però il fenomeno è meno appariscente perchè è bilanciato da una più consistente presenza di giovani. Gli ultrasessantenni a Trieste sono 57.487, mentre i giovanotti sono 34.876, con meno di 20 anni. Per la natalità c'è da segnalare che per ogni bimbo che vede la luce ci sono tre persone che muoiono. Anche in questo caso il tasso minore non è di Trieste ma di Bologna.

C'è una previsione per Trieste: tra 10 anni, esaurita la piccola onda del baby boom, la natalità nel capoluogo del Friuli Venezia Giulia sembra essere destinata al crollo. Dal 2002 l'invecchiamento a Trieste sarà superveloce. La città di San Giusto potrà sopravvivere soltanto a seguito delle immigrazioni.

Trieste, città prigioniera della sua storia, attende con preoccupazione i risultati del censimento 1991.



I soci preparano la spedizione del Boletin

Storie de un mondo che no xe più

Caro Sior Redator,

Lei la xe 'ssai giovine omo e no la pol ricordarse quele sere del 1683 ne la nostra Ragusa, quando el Sior Petar Kanavelich gaveva messo in scena una comediola in due atti che la se ciamava "Sin viere-nik jedne matgere" (El fio fidanzà de su mare).

No so come, ghe digo la verità, ma qualchedun me ga portà a vederla. Perché po' no so gnanca mi, visto che no' tambasco più de quatro parole de croato. Ghe devo dir comunque che, per varie ragioni, me son 'ssai divertido quela sera. Prima de tuto, go visto che sta comedia croata la se ispirava, ne la trama e nei personagi, a le comedie italiane del '500, ma dato che jera ormai più de un secolo che sti croati de Ragusa stava sperimentando co' ste comedie a l'italiana, la comedia la gaveva un'atmosfera tuta nostrana.

Anche se più de le volte no capivo un tubo (noi italiani semo sempre stadi restii a parlar s'ciavo), riconossevo sti personagi come gente de le nostre tere dove che, de almeno due mila ani, semo tuti misciadi. Ragusa già quela volta se ciamava Dubrovnik come secondo nome, e croati e italiani viveva in pase senza farse mal.

Grazie a Dante e a Venezia, noi italiani gavevimo un'identità nostra. Ragusa la jera un vecio comune latin. E ancora quela volta i documenti ufficiali jera scritti in latin, e le persone colte le saveva parlar franco italian. Da più de un secolo el vecio dialeto raguseo jera sparido e se parlava normalmente in dialeto venezian. I croati per lo più jera bilingui, ma no mancava tanti italiani che parlava anche croato. Dopotuto, se un italian sposava una croata, jera 'ssai facile che, cressendo i fioi, i parlassi anche croato. Ma i croati gaveva solo sta lingua che se parlava sì, ma no i gaveva una lingua leteraria in cui riconosserse. Cussì, cominciando

'ssai più tardi de noi italiani e, imitando la nostra leteratura, sti croati i zercava de crearse un'identità nazional dando vita a una leteratura in croato. Ma qual che jera 'l bel e che adesso no xe più, jeara che i italiani vivendo tra croati, jera un poco croati anche lori, e i croati che viveva in mezo ai italiani, jera italiani anche lori, o mejo, i jera tuti ragusei, perché tuti, indistintamente, i se identificava col libero cumun de Ragusa.

El Sior Kanavelich, che gaveva scritto in croato, el jera bon raguseo e, come anche noi, nol esitava a misciar dialeto venezian e croato, specialmente per rider. Cussì ne la scena ultima de sta comedia, 'sto povero mona de Kola, che, tra l'altro el devi esser mezo pignata, el pensa che sto ebreo ghe pagherà venti ducati per un anel; invece i ghe ga fregà l'anel e i ga dito a sto ebreo che Kola, per 20 ducati, vol farse ebreo. E cussì el ris'cia de farse far una circoncision che no la jera in programa. Più cocolo de tuti xe 'l vecio rabin, Abram, che quando che 'l fa el rabin el parla per spagnol, e altrimenti el mis'cia toscan, venezian, e croato.

Cussì, caro Sior Redator, jera quela comedia presentada a Ragusa tanti ani fa. No la jera straordinaria, ma quel che jera bel, e che me comoveva quela sera lontana, jera che italiani e croati i viveva e contribuiva a la vita pacifica de la stesso cità. Ne jera ancora nazionalismo a meterne i uni conto i altri; no jera né Mussolini, né Tito. Jerimo solo noi, semplici e uniti. Quel che ne ga tocà a noi nel 1945, oggi ghe toca a quei poveri croati de Ragusa. E se nel 1945 podevimo anca odiarli, oggi se podemo riconoscer come gente de la stessa tera, unidi ne lo stesso sofrir.

La me staghi ben, e la me saludi gli amici del Club. Suo

Gabriele Erasmi



MODULO D'ISCRIZIONE/ABBONAMENTO PER IL 1992

Cognome _____ Nome _____
 originario/a di _____ Data di nascita _____
 indirizzo _____

telefono () _____

Iscrizione al Club G-D (Toronto) con abbonamento al *Boletin* per il 1992 (\$ 30)

Iscrizione al Club G-D 2000 con abbonamento al *Boletin* per il 1992 (\$ 30)

Assegno incluso \$ _____

Iscrizione al Club per pensionati e studenti con abbonamento per il 1992 (\$ 25)

Abbonamento (senza iscrizione) al *Boletin* per il 1992 (\$ 15)

Si prega di intestare l'assegno al Club Giuliano Dalmato e inviarlo all'indirizzo in testata al *Boletin*